Varato il programma regionale 2006-2007 per incentivare le donne che lavorano

Intraprendere al femminile: la Regione offre opportunità e servizi

di Giusy Mingolla

Il Piano Regionale di Sviluppo della VIII legislatura della Regione Lombardia ed il relativo Documento di Programmazione Economico Finanziaria 2006-2008 riconoscono l'importanza delle politiche di Pari Opportunità per lo sviluppo economico e sociale della Regione e incentivano la promozione di azioni positive e interventi a favore delle donne in tutti i settori della politica regionale, in particolare nell'ambito dello sviluppo locale e nel sostegno all'occupazione, all'imprenditorialità femminile, al lavoro autonomo e professionale.

Pertanto, coerentemente con la volontà politica regionale, lo scorso febbraio è stata avviata la terza edizione del Programma Regionale per

Giusy Mingolla

la promozione dell'Imprenditoria Femminile. Tale strumento è previsto dall'art. 21 del DPR 314 del 28 luglio 2000, regolamento attuativo della Legge nazionale 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" per sostenere e sviluppare l'imprenditoria femminile rispettando ed esaltando le vocazioni territoriali.
L'obiettivo del Programma Regionale è quello di ridurre le situazioni di svantaggio legate al genere, nel settore imprenditoriale e incrementare la presenza delle imprese femminili anche nei settori più competitivi dell'economia. I dati di scenario sulla dinamica imprenditoriale femminile, infatti confermano tale divario:

- le imprenditrici lombarde al 31.12.2005 sono 324.979, gli imprenditori 786.884. Le donne sono il 27,9% degli imprenditori e detengono il 25,5% delle cariche o quote.
- all'interno delle società di capitale, le donne sono molto più frequentemente titolari solo di quote; possiedono il 33,6% delle quote, contro il 42,5% degli uomini.
- le imprese femminili (definite come imprese in cui la maggioranza delle quote e la maggioranza delle cariche sono in mano a donne) sono 132.680 e rappresentano solo il 17% del totale.

Tali dati pertanto confermano il permanere di criticità importanti nel mondo imprenditoriale femminile che possono essere così sintetizzate:

- l'elevata mortalità, soprattutto nei primissimi anni di attività,
- la maggiore fragilità sia sul piano strettamente economico-finanziario (sottocapitalizzione e minore autofinanziamento) che sul piano dimensionale (ditte individuali),
- i più bassi tassi di crescita rispetto alle imprese miste o "maschili",
- il più difficile accesso alle informazioni economiche (sui finanziamenti e sulle opportunità offerte dalla finanza innovativa) e al credito privato (sistema bancario e istituzioni finanziarie),
- il maggiore peso sulla gestione imprenditoriale degli impegni familiari,
- il maggiore isolamento e la minore integrazione rispetto al resto del mercato: le imprenditrici siglano

meno accordi di co-partnership e co-marketing con le altre imprese.

Target e servizi offerti

Il Programma regionale intende proseguire, senza soluzione di continuità, con le azioni già realizzate nelle scorse edizioni, e puntare sia sulla:

1. "Domanda di imprenditorialità" offrendo alle imprenditrici o aspiranti tali e alle lavoratrici autonome, pacchetti gratuiti di assistenza e consulenza specialistica, accompagnamento ed affancamento alla gestione,
2. "Offerta di servizi" a supporto dell'imprenditorialità erogata dagli operatori e consulenti operanti sul territorio regionale.

Per quanto riguarda il primo punto, il Programma intende rispondere ad esigenze differenziate che provengono dal mondo imprenditoriale femminile e quindi predisporre pacchetti di servizi diversificati e diretti a rispondere ai seguenti bisogni:

1. Chi deve avviare un'attività imprenditoriale o autonoma e necessita di un supporto specialistico per la redazione e valutazione del progetto imprenditoriale e di lavoro autonomo;
2. Le nuove micro imprese con meno di 2 anni di attività, che spesso hanno bisogno di "rivisitare" l'impostazione strategica che ha ispirato lo start-up dell'impresa e impostare un piano previsionale delle principali leve di governo dell'impresa. Il rischio di "mortalità precoce" dell'impresa, in questa fase, è altissimo e quindi sono fortemente giustificati interventi specialistici di supporto.
3. Le microimprese in crescita (tra 2-5 anni di attività) che necessitano di pianificare lo sviluppo e quindi fare delle scelte strategiche di crescita dimensionale, organizzativa, economico-finanziaria se non si vuole rimanere nello "stato di sopravvivenza" e nanismo che, alla lunga, tiene fuori dalle vere opportunità che il mercato offre.
4. Le piccole imprese in fase di consolidamento (oltre 5 anni di attività) che devono affrontare problemi specifici legati all'innovazione (organizzativa, di mercato, tecnologica), di internazionalizzazione e/o di ricambio generazione e trasmissione dell'impresa.
5. Le lavoratrici autonome professioniste (iscritte e non iscritte agli albi) che hanno bisogno di un continuo aggiornamento e confronto con specialisti per rispondere professionalmente alle continue sfide e richieste del mercato della consulenza e dei sevizi.

Qui di seguito si offre una tabella di sintesi dei principali obiettivi che il programma regionale si propone di raggiungere sui target di riferimento e dei principali servizi offerti per ciascuno di essi:

Per quanto riguarda il secondo punto, che fa riferimento gli interventi sul Sistema dell'Offerta, il Programma parte della constatazione degli "effetti distorsivi" che un sistema di

MISURE DI INTERVENTO	OBIETTIVI DELLA MISURA	SERVIZI OFFERTI
MISURA A **Orientamento all'imprenditorialità** **Target:** Aspiranti imprenditrici e lavoratrici autonome	Diffondere informazioni, selezionare progetti e soggetti imprenditoriali ed orientare la domanda spontanea di imprenditorialità e di lavoro autonomo femminile.	**A1:** n. 12 Seminari di orientamento **A2:** n. 400 ore di assistenza per la redazione del progetto.
MISURA B **Creazione di micro-imprese** **Target:** Nuove micro imprese (età 0-2 anni di attività; addetti 1-9), Ditte individuali e Società di persone.	Sostenere la fase di avvio di nuove micro-imprese e ridurre la mortalità nei primi anni di vita.	**B1:** n. 800 ore di assistenza specialistica, consulenza, mentoring ed affiancamento nella gestione aziendale e al ruolo imprenditoriale.
MISURA C **Sviluppo della micro-impresa** **Target:** Nicroimprese in crescita (età 2-5 anni di attività, addetti 1-9), Società di persone e Società di capitale.	Sostenere la micro-impresa nella realizzazione di piani di sviluppo sostenibili.	**C1:** n. 960 ore di assistenza specialistica, consulenza, mentoring ed affiancamento alla gestione.
MISURA D **Consolidamento della Piccola impresa** **D1:** Piccole imprese in fase di consolidamento (oltre 5 anni di attività; addetti 10-50);	Accompagnare il consolidamento della PI attraverso l'attivazione di processi di innovazione (di prodotto/processo/mercato) e di internazionalizzazione e ricambio generazionale.	**D1:** n. 2800 ore di assistenza specialistica per le imprese femminili e socie femmine in imprese miste.
MISURA E: **Avvio al Lavoro Autonomo** **E1:** Lavoratrici autonome professioniste (iscritte e non iscritte agli albi).	Sostenere le lavoratrici autonome nella fase di avvio dell'attività.	**E1:** n. 600 ore di assistenza specialistica ed affiancamento nella gestione dell'attività.

operatori non qualificato e con scarse competenze/esperienze sul tema della promozione di imprenditoria femminile, ha provocato, in questi anni, nell'applicazione di dispositivi, leggi ed erogazione di servizi reali rivolti alle donne imprenditrici.
Il Programma prevede pertanto degli interventi a favore della qualificazione degli operatori/consulenti come:

- la messa in rete delle strutture maggiormente qualificate;
- informazione e visibilità sui servizi disponibili ed operatori presenti nei differenti territori;
- formazione e attività di aggiornamento per operatori di sportello, di orientamento, esperti e consulenti su tutto il territorio regionale.

A supporto dell'intero Programma, saranno inoltre dedicate delle specifiche azioni per l'animazione, sensibilizzazione ed informazione di tutti i rappresentanti del mondo economico ed associativo, così come si investirà nella messa a punto di un sistema di monitoraggio e valutazione dei singoli servizi offerti allo scopo di valutarne i livelli di efficacia e introdurre eventuali rimodulazioni/ integrazioni.

Partenariato, risorse e durata

Il Programma Regionale è finanziato dal Ministero delle Attività produttive, dalla Regione Lombardia ed è cofinanziato dall'Unione regionale delle Camere di Commercio Lombarde.
Il valore economico complessivo del programma regionale ammonta a circa un milione di Euro e sarà attuato dall'intero sistema camerale, dalla relativa rete degli sportelli Punti Nuova Impresa, con l'assistenza tecnica di Formaper- Azienda Speciale della CCIAA di Milano.
E' prevista inoltre l'attivazione di reti di partenariato con operatori socio-economici e culturali che, a diverso titolo, intervengono ed influiscono sui processi di diffusione della cultura imprenditoriale femminile in Lombardia, in primis la rete dei Comitati per l'imprenditoria femminile istituiti presso ogni Camera di Commercio lombarda.
Il Programma regionale è stato avviato nello scorso Febbraio ed avrà la durata di 18 mesi.
Per ottenere maggiori informazione è stato attivato un sito: *www.impresadonna.regione.lombardia.it*.
I recapiti ulteriori messi a disposizione sono quelli riferiti alla Camera di Commercio e al Punto Nuova impresa di riferimento. Per Brescia essi sono: referente PNI: Sonia Pagliari; e-mail pni@bs@camcom.it; tel. 030 3725319-381 - fax 030 3725371

Giusy Mingolla
Dirigente Area Nuova Impresa
Formaper - Azienda Speciale della
CCIAA di Milano

albergo 123 camere di cui 5 suites con bagnoturco e idromassaggio, 3 executive con pc e accesso internet, aria condizionata, TV satellitare, frigobar, garage

ristorante 6 ampi saloni per matrimoni, speciali occasioni o colazioni di lavoro: Le Kenzie 180 posti, Althea 280, Spirea 150, Bellis 100, Peonia 40 e Mythos 200 posti con palco e pista da ballo

centro congressi 19 sale da 10 a 500 persone attrezzabili per ogni esigenza, 2000 mq di aree espositive su piano unico, ampi parcheggi

fonte di benessere piscina, percorso idromassaggio, kneipp sauna finlandese, laconicum, calidarium, tiepidarium, docce emozionali e centro estetico con solarium e tutti i trattamenti specifici viso e corpo

president hotel

Roncadelle
di Castel Mella (Brescia)

per informazioni: tel 030 258 44 44 - e-mail:info@presidenthotel.it